

LA LEGGE FINANZIARIA CONFERMA CHE LA SANITA' PUBBLICA NON E' NEI FATTI NEL CONTRATTO DI GOVERNO

Alberto Spanò, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Dopo una serie di dichiarazioni e di incontri dai toni aperti ed ottimistici da parte del Governo verso la sanità pubblica, il testo della Finanziaria che è all'esame del Parlamento resta vuoto di contenuti che provino a dare risposte, sia pur parziali, ai temi scottanti della tenuta e della salvaguardia dell'Ssn.

In altri termini, rispetto alla situazione ereditata dal precedente Governo, rimane lo stallo dei finanziamenti al fondo sanitario nazionale e restano ignorate le questioni del personale sanitario che rimane in attesa di un contratto di lavoro, e non solo, e di risposte sulla ripresa dell'occupazione medica e sanitaria essendo l'Ssn sull'orlo di un vero e proprio abisso al fondo del quale c'è la fine del Sistema sanitario italiano, uno dei pochi vanti di un Paese che continua a percorrere il suo decadimento sotto diversi fronti.

Su questi drammatici presupposti la Dirigenza Sanitaria dell'Anaa Assomed si accinge a sostenere con ogni mezzo la vertenza aperta dall'Intersindacale Medica e Sanitaria, consapevole del ruolo strategico che i dirigenti sanitari possono e debbono esercitare, accanto ai medici, per la salvezza del Ssn.